

Documento programmatico dell'iniziativa CESBA

**Verso l'armonizzazione dei sistemi europei
per la valutazione della sostenibilità
delle costruzioni**



Valorisation of Sustainable
Alpine Space nearly zero-energy
Building and Low-carbon Experiences

ViSiBLE



THIS PROJECT IS CO-FUNDED BY THE
EUROPEAN REGIONAL DEVELOPMENT FUND

investing in your future

Documento programmatico dell'iniziativa CESBA

Verso l'armonizzazione dei sistemi europei per la valutazione della sostenibilità delle costruzioni

Indice

Dalle sfide principali a nuove opportunità	2
La necessità di un approccio integrato e armonico	4
La visione di CESBA e i suoi obiettivi	6
Il valore aggiunto di CESBA e la sua metodologia	7
CESBA una strategia politica europea per lo sviluppo dell'edilizia sostenibile	8
L'iniziativa CESBA è conforme agli obiettivi e ai metodi dell'Unione Europea	9
CESBA: una strategia vincente per le autorità locali e regionali	10
Raccomandazioni strategiche per le normative europee sull'edilizia	11
Conclusioni	12

Dalle sfide principali a nuove opportunità

Gli edifici giocano un ruolo centrale nelle nostre società, fornendo i luoghi dove vivere, lavorare e di svago. Essi sono il cuore del nostro ambiente urbano, influiscono sugli aspetti sociali, economici ed ecologici delle nostre vite quali la salute, il comfort e la sicurezza. In media, passiamo oltre 80% della nostra vita all'interno di edifici¹ e il settore delle costruzioni è oggi una parte fondamentale della nostra economia. Generando quasi il 10% del PIL Europeo complessivo e 20 milioni di posti di lavoro,² il settore delle costruzioni ha un impatto significativo sulla crescita e la competitività dell'Europa. Inoltre il settore delle costruzioni ha un'influenza molto forte sull'ambiente, il consumo di energia e i cambiamenti climatici. Da solo, rappresenta circa il 42% dei consumi finali di energia e il 36% delle emissioni di CO2 dell'UE, ed è il maggior consumatore di prodotti semilavorati (materie prime, prodotti chimici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, etc.).³



© Città di Bydgoszcz, Edificio Dimostrativo FER e EE in costruzione

Risorse utilizzate negli edifici dell'UE

- 42% dei consumi finali di energia
- 36% delle emissioni di gas serra
- 50% di tutti i materiali estratti
- 30% dei consumi idrici
- 35% del totale dei rifiuti

Per questo motivo, il settore delle costruzioni è diventato la pietra angolare del programma per la lotta al cambiamento climatico dell'Unione europea e svolge un ruolo fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi a lungo termine di riduzione dell'80-95% delle emissioni di gas serra. In quest'ottica che l'Unione europea ha annunciato una serie d'iniziative politiche e legislative che mirano a ridurre l'impatto ambientale degli edifici attraverso il miglioramento della loro efficienza globale nell'utilizzo delle risorse e, di conseguenza, accrescendo la competitività delle imprese di costruzioni e la qualità di vita dei cittadini europei.

Progressi significativi sono già stati compiuti nel settore edilizio al fine di raggiungere una migliore sostenibilità economica e ambientale, ma il divario con gli obiettivi europei a lungo termine rimane ancora notevole e richiederà cambiamenti significativi nel modo di concepire gli edifici. Non possiamo continuare a costruire gli edifici nello stesso modo in cui abbiamo fatto in passato. Gli edifici devono essere considerati in modo olistico; il loro impatto ambientale dovrà essere studiato nel corso di tutto il loro ciclo di vita. Esistono grandi sfide (come investimenti, capitale umano, requisiti ambientali, regolamentazioni e accesso ai mercati)⁴ che il settore dell'edilizia dovrà affrontare per essere in grado di contribuire in maniera sostanziale alla competitività europea e

1 Report: The distinctive benefits of glazing; the social and economic contributions of glazed areas to sustainability in the built environment, David Strong Consulting, Novembre 2012..

2 Dati ufficiali della Commissione europea nella comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio: "Strategia per la competitività sostenibile del settore delle costruzioni e delle sue imprese", COM/2012/0433 finale.

3 Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio: "Strategia per la competitività sostenibile del settore delle costruzioni e delle sue imprese", COM/2012/0433 finale.

4 Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio: "Strategia per la competitività sostenibile del settore delle costruzioni e delle sue imprese", COM/2012/0433 finale.

all'adattamento ai cambiamenti climatici. .

Tuttavia, queste sfide potrebbero anche portare a nuove opportunità economiche, ambientali e sociali

In questo contesto strategico, i sistemi di valutazione degli edifici diventano strumenti fondamentali per guidare l'ambiente costruito verso la sostenibilità. Tuttavia l'eccessiva regolamentazione e la mancanza di armonizzazione tra i livelli regionale, nazionale e comunitario genera degli oneri amministrativi eccessivi. Tali oneri aggiuntivi aumentano i costi di adempimento delle imprese, creano confusione tra gli operatori e portano ad una forte frammentazione del mercato dell'edilizia sostenibile. Attualmente esistono in Europa una sessantina di sistemi di valutazione degli edifici.⁵ Di conseguenza una comparazione tra le prestazioni degli edifici è quasi impossibile e l'applicazione di questo tipo di strumenti è limitata.

Come sottolineato dalla Commissione europea nelle sue recenti comunicazioni "Opportunità per migliorare l'efficienza delle risorse nell'edilizia" (COM (2014) 445 finale) e "Strategia per la competitività sostenibile del settore delle costruzioni e delle sue imprese" COM/2012/0433 finale) uno dei principali problemi nel settore edilizio rimane la mancanza di dati accessibili e comparabili e l'assenza di metodologie comuni di valutazione.

Pertanto, dovrebbe essere realizzata un'armonizzazione dei sistemi di valutazione, al fine di rendere comparabile la qualità degli ambienti costruiti e consentire ai responsabili politici di accompagnare meglio lo sviluppo del settore. Questa armonizzazione permetterà anche la diffusione delle conoscenze tra le aziende, migliorando in tal modo la qualità degli edifici e rimuoverà gli oneri di esportazione che pesano sulle PMI.

E' per superare questa sfida e soddisfare gli obiettivi della Commissione Europea, che è stata creata l'iniziativa CESBA (Common European Sustainable Building Assessment; Valutazione Comune Europea degli Edifici Sostenibili). Questa iniziativa collettiva europea permetterà a imprese, governi, regioni ed enti locali, oltre che agli utenti di essere più consapevoli delle opportunità e delle promesse di miglioramento ambientali offerte dell'edilizia sostenibile.

⁵ Results of the Open House project survey - http://www.openhouse-fp7.eu/assets/files/D.1.2.1_120227.pdf

Quadro delle politiche dell'UE in materia di edilizia

- Roadmap per un'Europa efficiente nell'utilizzo delle risorse
- Strategia per la competitività sostenibile del settore delle costruzioni e delle sue imprese".
- Regolamento sui prodotti da costruzione.
- Direttive sulle Prestazioni energetiche degli edifici.
- Direttiva Eco-design
- Direttiva sull'efficienza energetica (sostituirà la Direttiva Servizi energetici & la direttiva cogenerazione)
- Direttiva consumo di energia dei prodotti: informazioni ed etichettatura
- CENT TC 350
- Direttiva quadro sui rifiuti
- Direttiva quadro sull'acqua
- Comunicazione sull'opportunità per migliorare l'efficienza delle risorse nell'edilizia opportunities in the building sector

Necessità di un approccio integrato e armonico

CESBA è un'iniziativa dal basso che mira a promuovere l'armonizzazione della valutazione dell'edilizia sostenibile in tutta Europa.

Come sottolineato dalla Commissione Europea "Comunicazione sull'opportunità per migliorare l'efficienza delle risorse nell'edilizia." (COM (2014) 445 finale): „Esiste il rischio sviluppino [Stati Membri] indicatori eventualmente diversi, e si crei così un contesto imprenditoriale inutilmente complesso.”

Al fine di affrontare la questione e garantire l'efficacia dei sistemi di certificazione, CESBA propone di creare un approccio comune e integrato promuovendo un'armonizzazione delle valutazioni di edilizia sostenibile in tutta Europa e la creazione di indicatori di performance ambientale comuni.

L'importanza del contesto locale nell'ambiente

dell'edilizia sostenibile (forza dell'economia locale, risorse locali per gli eco-materiali, clima, cultura delle costruzioni locali...) non permette l'utilizzo di un unico strumento di valutazione in tutta Europa, ma ne richiede di tipo regionale.

CESBA non è un nuovo standard di qualità ambientale, né uno strumento di valutazione in concorrenza con gli strumenti esistenti. CESBA si integra con gli strumenti esistenti, promuove processi di certificazione semplici e operabili a basso costo al fine di raggiungere un mercato di massa

Per poter confrontare gli edifici e permettere lo scambio di esperienze tra operatori pubblici e privati in Europa, l'iniziativa CESBA promuove un approccio armonizzato e integrato, abbastanza flessibile per tener conto dei bisogni e delle particolarità regionali, e fornisce un quadro strutturale open source con requisiti minimi per garantire la qualità dei processi di certificazione.

In realtà, CESBA non è uno strumento di valutazione Europeo, ma permette la convergenza, in Europa, dei sistemi di valutazione della qualità ambientale, esistenti e futuri.

CESBA vuole raggiungere il 100% di edifici certificati nel 2030



© Regio-V, Community Center Lorüns

La visione di CESBA

CESBA mira a facilitare la diffusione e l'adozione di principi di sostenibilità per l'ambiente costruito tra tutti gli attori del settore edilizio, attraverso l'utilizzo, nell'intero ciclo di vita delle costruzioni, di sistemi di valutazione armonizzati a livello europeo. CESBA è il punto d'incontro tra gli approcci di tipo top-down e bottom-up

Ma CESBA è più di un sistema di valutazione sostenibile degli edifici; è anche un processo verso nuovi standard per gli edifici e i quartieri in Europa.

Gli obiettivi di CESBA

- Creare un approccio collettivo, olistico e integrato per la valutazione degli edifici europei attraverso indicatori armonizzati
- Diffondere i principi CESBA attraverso la certificazione, la formazione e i servizi
- Sostenere iniziative di incentivazione, regolamenti, leggi "user friendly" a livello regionale, nazionale ed europeo
- Raggiungere un'elevata percentuale di costruzioni certificate con i sistemi armonizzati da CESBA

Gli utilizzatori

Nell'incrocio tra esigenze economiche, sociali e ambientali, CESBA mira ad una vasta gamma di utenti, tra i quali:

- Gli utilizzatori degli edifici
- Gli architetti e i progettisti
- Piccole e Medie imprese
- I costruttori e gli sviluppatori
- Le autorità regionali e nazionali
- Le amministrazioni pubbliche a livello locale, regionale e nazionale che si occupano di edilizia sostenibile
- Le agenzie energetiche regionali e locali e gli attori del settore energia
- Le università e gli istituti di ricerca...

Strumenti e servizi

Per sostenere le autorità regionali e locali nel promuovere l'edilizia sostenibile, CESBA ha identificato le esigenze degli attori del settore, e fornisce loro strumenti e servizi:

Formazione CESBA promuove corsi di formazione sull'edilizia sostenibile e offre documenti tecnici, escursioni, seminari. Inoltre svolge attività di pubbliche relazioni.

Certificazione I sistemi di certificazione esistenti sono molto diversi. CESBA cerca di armonizzarli nel rispetto delle loro specificità.

Servizi I servizi di CESBA riguardano l'accompagnamento degli attori di un progetto di costruzione, dalla gestione del progetto, all'utente passando per le imprese.

Hub della conoscenza Con la wiki di CESBA (www.cesba.eu), CESBA raccoglie e valorizza i principali risultati dei progetti europei in materia di valutazione di edifici e quartieri sostenibili.

Il valore aggiunto di CESBA e la sua metodologia

Nove principi

CESBA aiuta ad armonizzare gli approcci di valutazione attraverso principi, metodi e indicatori:

Gli utenti per primi!
Sostenibilità
Contestualizzazione regionale
Comparabilità
Approccio di massa
Semplicità d'uso
Open source
Collaborazione
Trasparenza

Indicatori

Nello sviluppo di strumenti armonizzati di valutazione regionale da parte di CESBA, entrano in gioco gli indicatori di performance di riferimento. Il numero e il tipo degli indicatori dipende dal loro scopo ma sono organizzati secondo 5 tematiche che coprono l'intero ciclo di vita degli edifici.

Indicatori di performance di riferimento

- Qualità economica
- Qualità ambientale
- Qualità sociale
- Qualità di processo
- Localizzazione, territorio, sito

Il ciclo di CESBA

Il ciclo di CESBA rappresenta il concetto di CESBA definito da indicatori armonizzati, da strumenti e servizi per accompagnare gli attori di un progetto lungo l'intero ciclo di vita dell'edificio e da un continuo dialogo con la società.



CESBA: una strategia politica europea per lo sviluppo dell'edilizia sostenibile

Il quadro strategico delle politiche dell'Unione Europea in tema di edifici si è rapidamente evoluto nel corso degli ultimi anni. Inizialmente focalizzata sull'efficienza energetica la Commissione Europea ha recentemente iniziato a sviluppare una strategia più olistica basata sull'utilizzo delle risorse e su un più ampio raggio di impatti ambientali lungo il ciclo di vita degli edifici.

Tuttavia, i gradi di ambizione e attuazione rimangono principalmente nelle mani dei governi regionali e nazionali e la mancanza di una consapevolezza politica dei benefici derivanti dall'edilizia sostenibile (economici, sociali e ambientali) ostacola le iniziative politiche in questo settore.

L'iniziativa CESBA mira a sensibilizzare la popolazione e accrescere la domanda di edifici con migliori performance ambientali, migliorando le conoscenze e le informazioni circa l'utilizzo delle risorse e l'impatto ambientale causato dalla costruzione di

edifici. Pertanto, l'iniziativa CESBA è l'approccio ideale per supportare i processi decisionali nel settore delle costruzioni, dall'estrazione delle materie prime all'utente finale.

Perché è necessario agire?

Sfide

Necessità di incrementare significativamente il numero di edifici valutati in Europa (meno del 1% è certificato) ¹

Complessiva comparabilità degli attuali sistemi di valutazione.

Scarsa consapevolezza e considerazione delle specifiche esigenze regionali (es. industrie locali, cultura del costruire, clima...)

Vi è il rischio che gli indicatori sviluppati in modo indipendente l'uno dall'altro da parte di alcuni Stati membri differiscano, il che creerebbe confusione tra gli attori del settore delle costruzioni

Mancanza di consapevolezza politica e di incentivi legati ai benefici derivanti dagli edifici sostenibili (economici ma anche sociali e ambientali)

Mancanza di una visione a lungo termine per il settore edilizio

Benefici

CESBA promuove un processo di certificazione di massa dal costo accessibile che possa essere standardizzato.

CESBA incoraggia un approccio comune nelle strategie di edilizia sostenibile.

CESBA promuove l'uso di strumenti di valutazione contestualizzati che tengano in considerazione le specificità locali

CESBA promuove l'adozione di un set di indicatori europei affidabili in grado di fornire una valutazione delle prestazioni ambientali degli edifici durante tutto il loro ciclo di vita

CESBA rafforza la consapevolezza delle tematiche ambientali nelle politiche regionali

CESBA partecipa alla crescita del settore dell'edilizia sostenibile e riduce la frammentazione del mercato

1 Comunicazione della Commissione al parlamento e al Consiglio europei; „Opportunità per migliorare l'efficienza delle risorse in edilizia" (COM (2014) 445 final)



© Arch. Hermann Kaufmann
Life-cycle Tower ONE

CESBA è conforme agli obiettivi e ai metodi dell'Unione Europea

Come accennato in precedenza, l'Unione europea ha pubblicato una serie di misure politiche e legislative relative all'edilizia, che permettono di raggiungere gli obiettivi della strategia UE 2020 sulla crescita intelligente sostenibile e inclusiva. Queste differenti politiche hanno come obiettivi principali l'incremento della competitività del settore delle costruzioni garantendo nel complesso lo sviluppo di uno stock edilizio efficiente nell'utilizzo delle risorse.

Entro il 2020 la riqualificazione e la costruzione di edifici e infrastrutture raggiungerà elevati livelli di efficienza nell'impiego delle risorse. L'approccio che tiene conto del ciclo di vita sarà applicato su larga scala tutti i nuovi edifici avranno un consumo di energia quasi nullo e saranno molto efficienti per quanto riguarda i materiali; saranno inoltre varate strategie per gli edifici esistenti, che saranno rinnovati al tasso del 2% l'anno. Il 70% dei rifiuti di costruzione e di demolizione non pericolosi sarà riciclato¹

Avviata con il coinvolgimento di più di 30 organizzazioni pubbliche e private da tutta Europa, l'iniziativa CESBA è molto più di una valutazione sostenibile degli edifici. In effetti, si tratta di un processo per stabilire nuovi standard in materia di costruzioni e urbanistica in Europa. In linea con gli obiettivi comunitari in materia di coesione territoriale, uso efficiente delle risorse e sviluppo sostenibile, CESBA propone un framework basato su un set di indicatori chiave che vada di pari passo con un metodo di valutazione di riferimento e la visualizzazione delle prestazioni grazie al concetto di "firma" europea dell'edificio.

Mentre le iniziative europee esistenti in materia di prestazioni ambientali degli edifici sono prevalentemente indirizzate all'efficienza energetica, CESBA propone un approccio innovativo che copre tutti gli aspetti del ciclo di vita dell'edificio: dalla progettazione alla costruzione, dalla gara d'appalto al monitoraggio. Inoltre, integra il processo di certificazione e le necessità di formazione e comunicazione.

L'iniziativa CESBA ha quindi accolto con entusiasmo la pubblicazione di una recente comunicazione della Commissione Europea sulle „opportunità di utilizzo efficiente delle risorse nel settore delle costruzioni”, così come il lancio di una etichettatura ecologica “Eco-label” per l'edificio nel prossimo futuro. Queste due iniziative saranno molto importanti per gli enti pubblici e forniranno un'importante strumento per includere criteri di prestazione energetica e ambientale negli appalti verdi delle pubbliche amministrazioni. Questo marchio di qualità ecologica deve soddisfare gli standard di certificazione internazionali, e tenere conto delle esigenze regionali. CESBA vuole contribuire al dibattito e intende diventare uno dei principali interlocutori della Commissione Europea al fine di garantire il rispetto degli ambiziosi obiettivi dell'UE in materia di sostenibilità dell'ambiente costruito.

¹ Comunicazione della Commissione al parlamento Europeo, al Consiglio, al comitato economico e sociale Europeo e al comitato delle regioni; „Tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse” (COM (2011) 571)

CINQUE motivi per scegliere CESBA

- CESBA è processo olistico per stabilire nuovi standard in materia edilizia e urbanistica in Europa
- CESBA crea opportunità economiche e sociali e contribuisce allo sviluppo regionale
- CESBA promuove la contestualizzazione locale e regionale degli strumenti di valutazione
- CESBA fornisce strumenti e servizi adatti a ogni tipo di utente
- CESBA promuove strumenti di valutazione semplici da utilizzare, accessibili e economici

CESBA è una strategia vincente per le autorità locali e regionali

L'utilizzo di sistemi armonizzati per la valutazione degli edifici permette di realizzare notevoli risparmi, riduce sostanzialmente le emissioni di carbonio, promuove la creazione di posti di lavoro, la crescita economica, il miglioramento del comfort e della salute pubblica nonché l'indipendenza dalle risorse straniere e dai combustibili fossili. Gli strumenti di valutazione dovrebbero essere in linea con le normative di settore, gli enti finanziatori e le istituzioni esistenti assicurando così agli enti locali e regionali le necessarie capacità di adattamento e resilienza per affrontare i cambiamenti climatici, e rappresentando quindi una reale opportunità per lo sviluppo regionale.

L'iniziativa CESBA si basa sulla cooperazione tra enti pubblici e centri di ricerca al fine di sviluppare indicatori accessibili e interoperabili.

Nuove opportunità emergeranno dall'implementazione di una procedura di certificazione comune e olistica che tiene conto dei diversi contesti, delle culture e delle pratiche di costruzione locali. Tale approccio favorirà la cooperazione tra i diversi attori, promuoverà nuove politiche basate sui principi di CESBA, e creerà un'opportunità unica per lo sviluppo regionale.

Infine, l'utilizzo di una metodologia comune per la valutazione degli edifici sostenibili, come quella proposta da CESBA, contribuisce all'adozione di criteri eco-condizionanti per l'aggiudicazione degli appalti pubblici. Questi criteri sono essenziali per diffondere una cultura dell'edilizia sostenibile in tutta Europa.



© Polo scolastico di Agordo, progetto RTP Areatecnica Vigne Associati

Raccomandazioni strategiche per le normative europee sull'edilizia

Più che un approccio comune europeo per la valutazione delle prestazioni ambientali degli edifici, l'iniziativa CESBA intende promuovere una nuova cultura del costruire in Europa, incline a prendere in considerazione l'impatto globale delle costruzioni sull'ambiente. In quest'ottica, i partner di CESBA propongono una serie di raccomandazioni concrete.

1. Promozione di un approccio comune e open source nella valutazione degli edifici in EU

- Adozione di un **set di indicatori chiave di prestazione, economici e utilizzabili** in tutta l'UE
- Necessità di coordinare approcci nazionali differenti / divergenti
- Sviluppo di strumenti di valutazione che permettano **la comparazione delle performance degli edifici** in tutta l'UE
- Condivisione di buone pratiche
- Utilizzo di strumenti online (social media, piattaforme) per fare rete e creare sinergie
- Evitare di complicare il contesto imprenditoriale
- Integrazione delle specificità locali e regionali

2. Promozione dell'utilizzo della valutazione dell'ambiente costruito nelle politiche pubbliche

- Il marchio di qualità ecologica "Eco-label" per gli edifici dell'UE attualmente in fase di definizione potrebbe beneficiare della metodologia CESBA e degli indicatori chiave di prestazione
- **Introdurre criteri obbligatori di prestazione ambientale negli appalti pubblici** basati sugli indicatori comuni adottati

- **I finanziamenti comunitari per progetti di edilizia pubblica** dovrebbero dipendere dall'applicazione dei criteri di prestazione ambientale
- Gli strumenti di valutazione dovrebbero essere utilizzati per sostenere **l'eco-condizionalità degli aiuti pubblici** nei regolamenti edilizi, nei piani urbanistici ed energetici...

3. Considerare l'edificio nel suo contesto locale e regionale

- Ottenere il sostegno politico e amministrativo ai livelli locale e regionale
- Realizzare **strategie** e piani d'azione per **l'edilizia sostenibile a livello regionale**
- Prestare attenzione alle esigenze e alle peculiarità locali
- Incoraggiare l'uso delle risorse e delle pratiche locali nel settore dell'edilizia
- Utilizzare i **Fondi Regionali** messa disposizione dall'UE **per sviluppare un quadro a lungo termine per l'edilizia sostenibile**
- Creazione e sviluppo di cluster dedicati alle costruzioni sostenibili

Sulla base di queste raccomandazioni, l'iniziativa CESBA invita il settore pubblico e privato a mettere insieme le proprie conoscenze e forze per portare avanti l'agenda dell'edilizia sostenibile. Questi sforzi congiunti potrebbero generare enormi cambiamenti e benefici per i cittadini e l'ambiente.

Conclusioni

Il rispetto degli obiettivi della strategia Europa 2020 per la crescita, l'occupazione e la salvaguardia del nostro ambiente è di fondamentale importanza sia per il futuro dell'Europa che per la credibilità dell'azione Europea tra i propri cittadini. Il processo recentemente lanciato dalla Commissione Europea per sviluppare un approccio comune alla valutazione delle prestazioni ambientali degli edifici indica la volontà delle istituzioni europee di rinnovare il proprio impegno per il raggiungimento degli obiettivi politici fissati.

Tuttavia, come giustamente auspicato nella recente comunicazione della Commissione, la creazione di un approccio armonizzato non può permettersi di ignorare la diversità dei contesti e delle questioni locali e deve essere sufficientemente flessibile per consentire un adattamento territoriale degli strumenti esistenti.

Inoltre, l'iniziativa CESBA invita le autorità locali e regionali a cogliere le numerose opportunità offerte dal nuovo periodo di programmazione (2014-2020) dei Fondi regionali dell'UE e ad utilizzare l'attuale implementazione dei programmi operativi per adeguare la propria strategia di sviluppo e i propri piani d'azione ai principi di CESBA.

Al fine di promuovere la sua visione di un ambiente costruito sostenibile armonizzato e di alta qualità, l'iniziativa CESBA è pronta a condividere con le istituzioni europee, i governi locali e gli attori del settore edile, l'esperienza e la conoscenza accumulata **per sostenere la creazione di un sistema di valutazione armonizzato delle costruzioni in Europa.**



© Norman A. Müller,
IZM - Illwerke Zentrum Montafon

Documento programmatico dell'iniziativa CESBA Verso l'armonizzazione dei sistemi europei per la valutazione della sostenibilità delle costruzioni

Le opinioni espresse sono quelle degli autori e non devono essere considerate come una posizione ufficiale della Commissione europea. Né la Commissione europea né alcuna persona che agisca per conto della Commissione è responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Data:

Ottobre 2014

Contatti:

Regione del Veneto

Franco Alberti, +39 041 27 92 3 74, franco.alberti@regione.veneto.it

www.cesba.eu

in collaborazione con:

BAU Akademie Lehrbauhof Salzburg, Città di Bydgoszcz, Città di Ludwigsburg, Camera degli Architetti della Repubblica Ceca, Agenzia Energetica della Regione di Zlín, EURAC-Accademia Europea Bolzano, Hochschule Rosenheim, Gradbeni inštitut

ZRMK (Slovenia), Ministero dello Sviluppo Nazionale Ungherese – Segreteria di stato al Clima, Innovation Transfer Zentralschweiz ITZ, Comune di Udine, Network delle Imprese Alpine (NENA), Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Agenzia regionale per lo sviluppo del Vorarlberg, Rhône-Alpénergie-

Environnement, Ministero dell'Agricoltura e dell'Ambiente Sloveno, Centro per lo sviluppo della Valle dell'Isonzo, Regione autonoma di Trnava, Regione del Veneto, Regione di Vysocina

e il supporto di:

Istituto energetico del Vorarlberg, VKW-Ökostrom GmbH, Gruppo di ricerca E2m, VLOTTE – Agenzia di consulenza e promozione della mobilità elettrica del Vorarlberg, Associazione Europea degli Eletti della Montagna, Consiglio regionale del Rhône-Alpes, Euroregione del Sud-Tirolo Tirolo-Trentin, Rete svizzera dell'edilizia sostenibile e FEDARENE



Documento programmatico dell'iniziativa CESBA

Ottobre 2014

Contatti

Regione del Veneto

Franco Alberti, +39 041 27 92 374, franco.alberti@regione.veneto.it

www.cesba.eu

Versione in italiano tradotta e stampata dalla Regione del Veneto con
il supporto del progetto europeo CABEE



CABEE
Capitalizing Alpine Building
Evaluation Experiences

